



**Fusione per incorporazione delle
Bcc Bassa Friulana
Bcc Carnia e Gemonese
nella
Bcc Friuli Centrale
=**

PrimaCassa – Credito Cooperativo

(procedura ai sensi e per gli effetti art 22 parte seconda ccnl bcc)

Venerdì 20 ottobre 2017, si è svolto il secondo incontro tra le delegazioni Sindacali Fabi, FIRST-CISL, FISAC-CGIL e Ugl con i vertici delle tre BCC interessate al processo di fusione per incorporazione: Bcc Friuli Centrale, Bcc Bassa Friulana e Bcc Carnia e Gemonese.-

Dopo una breve premessa con la quale le Sottoscritte OOSS hanno fatto la sintesi di quanto concordato nella scorsa riunione (alcuni temi: richiesta Piano industriale, aumento Coperture assicurative Morte e Infortuni, inizio Orario di lavoro e pausa meridiana, semifestività Carnevale e S. Ceneri, flessibilità oraria, conferma Lavoratori a tempo determinato) l'incontro odierno si è focalizzato sul tema della mobilità ovvero i probabili trasferimenti di tanti Colleghi nel vasto territorio presidiato dalla nuova banca .

Questo argomento, particolarmente sentito dalla maggior parte dei dipendenti della costituenda banca di credito cooperativo PrimaCassa, non ha trovato disponibilità ad un accordo da parte dei Presidenti che hanno partecipato all'incontro.

La nostra richiesta voleva regolamentare il raggio di azione dei trasferimenti dei colleghi affinché i Colleghi stessi si muovessero all'interno dell'area di attività della vecchia BCC di provenienza. In alternativa, a questa soluzione, abbiamo proposto che la norma sui trasferimenti (art. 61ccnl bcc), che prevede per coloro che hanno 45 anni di età e 22 anni di anzianità il massimo di 30km di mobilità dal posto di lavoro alla nuova unità produttiva, fosse estesa a tutto il Personale e considerando la residenza anziché il posto di lavoro quale sede di partenza del trasferimento.

Su queste proposte, che lasciavano ampi spazi alla discussione per trovare una possibile intesa, abbiamo dovuto registrare la totale contrarietà della controparte che ha rifiutato le nostre proposte poiché l'applicazione di queste regole ... *"avrebbe provocato una totale ingessatura dell'organizzazione aziendale"* . Così ci è stato dichiarato !

Il presidente della Bcc aggregante ha insistito nel tentativo di convincere i presenti che non serve e non sono disponibili ad alcun accordo per regolamentare gli eventuali trasferimenti che si dovessero



realizzare dando invece disponibilità ad una gestione “ad personam” da parte aziendale con il buon senso sempre utilizzato!

Abbiamo registrato questa disponibilità, ma abbiamo anche fatto presente la necessità di regole condivise su questo delicatissimo argomento che impatta fortemente sulla vita dei 233 Colleghi della futura BCC PrimaCassa ciò al fine di garantire una serena, motivata ed entusiasta prestazione professionale da parte delle Colleghe e dei Colleghi della BCC.

A questo proposito crediamo che i tempi di lavoro, di vita e di famiglia debbano e possano essere conciliati con un minimo sforzo di organizzazione aziendale ... ed un pizzico di buona volontà !

OGGI le buone intenzioni e le parole tranquillizzanti potrebbero essere sufficienti ? e DOMANI ?

Per questo motivo dobbiamo superare la diffidenza dei Presidenti a sottoscrivere un accordo su questi temi e concordare regole certe che permettano di gestire i bisogni della Banca con le diverse esigenze dei dipendenti evitando di cadere negli inevitabili “frintendimenti” e problematiche conseguenti .

Al termine dell’incontro la parte Aziendale, constatata la nostra totale insoddisfazione sull’argomento della mobilità territoriale ha dichiarato un minimo di apertura alla disponibilità di garantire una politica di compatibilità territoriale (!?!?!?) in merito alla mobilità territoriale delle risorse.

E’ stata individuata la data del prossimo incontro che sarà il 10 novembre pv.

In questo delicato momento, siamo a disposizione dei Colleghi per ogni informazione e/o chiarimento.

Udine, 23 ottobre 2017

**Le Segreterie Regionali Fvg e le R.s.a.
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil -Ugl**